

CASAMASSIMA

Non ci fu concussione archiviazione per Modugno e L'Abbate

■ Né l'allora capo dei vigili urbani di Casamassima Antonio Modugno né l'allora dirigente dell'Ufficio tecnico Alessandro L'Abbate hanno mai imposto una mazzetta ai gestori di una nota sala ricevimenti della cittadina alle porte di Bari. Il gip di Bari, accogliendo la richiesta del pm Nitti, ha disposto per entrambi l'archiviazione. La vicenda risale al lontano 2004 quando due finanzieri raccolgono le confidenze dei due imprenditori in relazione a una presunta mazzetta da 30mila euro che sarebbe stata loro imposta per comporre alcune presunte irregolarità edilizie e urbanistiche. Le presunte vittime, che non formalizzeranno mai la denuncia, avrebbero raccontato di avere chiesto a un loro fornitore di vini i soldi in contanti necessari a pagare la presunta mazzetta, scontando delle cambiali. La circostanza viene negata dal diretto interessato. Ha sì prestato loro dei soldi (una cifra di gran lunga inferiore) ma non ha mai scontato cambiali. Insomma, a carico di Modugno e L'Abbate, assistiti entrambi dall'avvocato Antonio La Scala, non ci sono elementi per esercitare l'azione penale. [g.l.]